



RAFFAELE DE ANGELIS

Vescovo di Piana degli Albanesi

Piazza San Nicolò 1

90037 Piana degli Albanesi (PA)

**Al Rev.do Clero
della Eparchia di Piana degli Albanesi
alle Religiose e ai Religiosi
a tutti i Fedeli**

Carissimi,

con l'inizio del mese di agosto desidero rivolgere a ciascuno di voi un saluto di pace e di benedizione, invitandovi a vivere questo tempo con uno sguardo di fede e con il cuore aperto alla grazia di Dio.

Il mese di agosto occupa un posto del tutto particolare nella vita spirituale sia della Chiesa latina sia della Chiesa bizantina. Pur nella diversità delle tradizioni liturgiche, entrambe le Chiese ci conducono a contemplare il mistero della Vergine Maria e il compimento della salvezza operata da Cristo.

Nella tradizione bizantina, il mese si apre con la celebrazione della Processione della Preziosa e Vivificante Croce e con l'inizio del **Digiuno della Dormizione** (1-14 agosto); durante questi giorni le comunità si raccolgono nella celebrazione della *Paraclisis* alla Madre di Dio, affidando alla sua intercessione le sofferenze delle famiglie, degli ammalati, dei giovani e di quanti sono provati dalle difficoltà della vita.

Il culmine di questo itinerario spirituale è la festa della **Dormizione della Santissima Madre di Dio**, il 15 agosto. La Chiesa bizantina contempla Maria che, terminato il suo pellegrinaggio terreno, viene assunta nella gloria del suo Figlio. Non si tratta semplicemente del ricordo della sua morte, ma della celebrazione della vittoria della vita sulla morte e della speranza riservata a tutti coloro che appartengono a Cristo.

Anche la Chiesa latina celebra il 15 agosto la **Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria**, proclamando che la Madre del Signore è stata assunta in anima e corpo alla gloria del cielo. Questo mistero, definito come dogma di fede, ci ricorda la dignità del corpo umano, destinato alla risurrezione, e anticipa ciò che Dio prepara per tutta la Chiesa.

Il mese di agosto è anche tempo di riposo per molte famiglie. Il riposo, quando è vissuto con equilibrio e gratitudine, non rappresenta una fuga dagli impegni, ma un'occasione per ritrovare l'armonia con Dio, con se stessi, con la famiglia e con il creato. Esorto pertanto tutti a non trascurare la partecipazione alla Santa Liturgia o alla Santa Messa, la preghiera personale e familiare, la lettura della Sacra Scrittura e le opere di misericordia.

6 agosto Festa della Trasfigurazione del Signore

La Festa della Trasfigurazione del Signore ci invita a sostare sul monte insieme a Gesù, Pietro, Giacomo e Giovanni. In quella luce che avvolge il volto di Cristo, i discepoli scoprono che la gloria di Dio non è lontana dalla vita quotidiana, ma ne rivela il senso più profondo.

Lo stesso giorno, ricorre il **25° anniversario di Sacerdozio di Papàs Eleuterio Carbone**, Parroco della Parrocchia Ss. Annunziata e Cancelliere della Diocesi.

In considerazione del fedele e generoso servizio prestato alla Diocesi nell'esercizio dell'ufficio di Cancelliere della Curia, svolto con dedizione e autentico spirito ecclesiale, durante la Liturgia del 6 agosto, gli conferirò la **Benedizione di Protopresbitero** quale segno di riconoscenza per il prezioso contributo offerto al bene della Chiesa particolare e in attestazione della stima e della gratitudine del Vescovo e dell'intera comunità diocesana.

Chiesa San Nicolò dei Greci – *Martorana* - di Palermo

Come tutti sapete la Chiesa di San Nicolò dei Greci, *Martorana*, di Palermo è la Concattedrale della nostra Eparchia.

Quella Chiesa, oltre ad essere sede della Parrocchia per i nostri numerosi fedeli residenti a Palermo, è anche nota per la sua straordinaria bellezza artistica e spirituale.

Al fine di favorire una maggiore valorizzazione delle molteplici vocazioni che quel luogo custodisce da secoli, con Decreto del 23.07.2026 ho stabilito una distinzione tra la sua dimensione di parrocchia e quella di edificio monumentale aperto ai visitatori.

Ho inoltre provveduto a creare una Cooperativa Sociale che, sotto la mia diretta responsabilità, e con la collaborazione di alcuni giovani della nostra Eparchia, si occuperà della accoglienza e della gestione dei visitatori. Ho voluto affidare ai giovani questo servizio innanzitutto per renderli protagonisti della custodia e della promozione di un patrimonio che appartiene a tutta la comunità, e per testimoniare che, se vogliamo dare speranza ai giovani, la Chiesa deve essere in prima fila nel costruire opportunità lavorative reali.

In un tempo segnato da guerre, tensioni sociali e profonde ferite spirituali, il nostro sguardo si rivolga con fiducia alla Regina della Pace. Ella continui a intercedere affinché i popoli ritrovino la via della riconciliazione, le famiglie siano luoghi di comunione, i giovani scoprano la bellezza della vocazione cristiana e gli anziani possano testimoniare la sapienza della fede.

Mentre chiedo a tutti di accompagnare con la preghiera il cammino della nostra Chiesa diocesana, invoco su ciascuno la Benedizione del Signore.

Dalla Curia Vescovile, 01.08.2026

+ Raffaele De Angelis, Vescovo

+ Raffaele De Angelis